

Classificazione documento: Consip Public

Gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 59, comma 4, lettera a) del D. Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento di un Accordo Quadro avente ad oggetto la fornitura di Ambulatori mobili e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni – Ed.1 – ID 2833 – Il Tranche

Si comunica che la Consip S.p.A. con il presente documento ha provveduto a fornire chiarimenti alle sole richieste di informazioni complementari sulla documentazione di gara, ai sensi dell'art. 88, comma 3, del D. Lgs. 36/2023. Ne consegue che non è stato riprodotto – e, pertanto, non sarà oggetto di riscontro – tutto ciò che non rientra nell'ambito di applicazione della predetta previsione normativa.

I presenti chiarimenti saranno visibili sui siti: www.consip.it, www.acquistinretepa.it, www.mef.gov.it.

1) Domanda

Con riferimento alla Procedura di Gara in oggetto, con la presente siamo a richiedere i seguenti chiarimenti:

A) Riferimento Lotto N. 3, Apparecchio per Analisi Chimico Clinica Emocromo in dotazione ai n. 42 Ambulatori Mobili per scopi clinici richiesti:

A.1 Nei Requisiti della fornitura è richiesto: Campionatore automatico in grado di utilizzare provette primarie chiuse, che consente il caricamento in continuo dei campioni e l'alloggiamento on-board di almeno 120 campioni contemporaneamente.

Detto requisito, a nostro avviso, limita la partecipazione e trattandosi di un Mezzo Mobile Diagnostico e non di un Laboratorio di Analisi, in linea con il principio di equivalenza e di trasparenza delle P.A., si chiede di confermare che potranno essere offerti strumenti con campionamento tramite rack in automatico e capacità di carico in continuo di 100 provette contemporaneamente circa.

B Riferimento Lotto n. 4, Riunito odontoiatrico in dotazione ai n. 39 Ambulatori Mobili Odontoiatrici richiesti:

B.1 Richiediamo se per struttura solidale si intende l'installazione del gruppo idrico sospeso collegato alla poltrona, dovendo essere installato su un mezzo mobile riteniamo che sia più stabile il gruppo idrico sino a terra che non risenta delle sollecitudini del trasporto stradale.

B.2 Nei requisiti di fornitura viene richiesto: Connettività Ethernet.

Si chiede di specificare cosa si intende per connettività Ethernet e per quale utilizzo serve tale connettività su un riunito odontoiatrico.

B.3 Nei Criteri di valutazione al punto 14, viene richiesto: Numero di strumenti alloggiabili nella tavoletta del medico superiore a 5.

Chiediamo di specificare se si intende superiore e uguale a 5 o solo superiore, ovvero da 6 in poi.

Risposta

Con riferimento al **Lotto 3 quesito A.1**, si conferma la possibilità di proporre soluzioni equivalenti nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 79 e al relativo Allegato II.5 del Codice. Si precisa che la valutazione in merito alla sussistenza in concreto dei relativi presupposti, e la conseguente applicabilità del suddetto principio, sarà svolta dalla Commissione.

In relazione al **Lotto 4 quesito n. B.1**, si precisa che per struttura solidale si intende l'installazione del gruppo idrico collegato alla poltrona; si rimanda, inoltre, a quanto sopradetto in merito all'applicabilità del principio di equivalenza.

Con riferimento al **Lotto 4 quesito n. B.2**, per "connettività Ethernet" sul riunito odontoiatrico si intende la tecnologia attraverso la quale è possibile trasmettere direttamente dati dal riunito all'interno della rete locale LAN dell'ambulatorio mobile, senza necessità di ulteriori dispositivi, al fine di consentire, in via esemplificativa e non esaustiva, l'assistenza tecnica o aggiornamenti da remoto.

In merito al **Lotto 4 quesito n. B.3**, si conferma quanto riportato nel Capitolato d'oneri e, pertanto, il punteggio sarà attribuito ove il "Numero di strumenti alloggiabili nella tavoletta del medico" sia almeno pari a 6. Si rammenta, infatti, che, come indicato al Capitolato Tecnico par.5.4, per il Lotto 4, è previsto, quale caratteristica minima, che la tavoletta del medico dovrà essere dotata di almeno 5 alloggiamenti.

2) Domanda

Con riferimento alla Procedura di Gara in oggetto, con la presente siamo a richiedere i seguenti chiarimenti:

Riferimento Lotto N. 3, Apparecchio per Analisi Chimico Clinica Emocromo:

Si richiede di poter presentare offerta per un analizzatore da banco (minore spazio occupato), in grado di determinare almeno i seguenti parametri all'atto dell'esecuzione dell'emocromo: *Conteggio dei globuli rossi, delle piastrine e dei globuli bianchi; Determinazione dell'emoglobina; Determinazione del valore dell'ematocrito; Determinazione dell'MCV, MCH, MCHC; Conteggio dei PMN neutrofili, PMN eosinofili, PMN basofili, Monociti e linfociti e determinazione del relativo valore percentuale; Determinazione dei reticolociti, sia in valore assoluto che percentuale, con possibilità della differenziazione in frazioni maturative, con un campionatore da 50 posizioni ad accesso continuo (permetterebbe di avere la disponibilità di campioni più velocemente per eventuali approfondimenti); con una produttività di 84 t/h, reticolociti eseguiti con sessione dedicata (Permette un utilizzo economicamente sostenibile dei reticolociti ed un minor consumo di reagente) ed una linearità di lettura dei Globuli Rossi pari a 7,5 10e3/ul cellule, dotato di tecnologia ottica per l'analisi dei Globuli Bianchi, Globuli Rossi e Piastrine, risultante in una performance elevata, sia nel separare correttamente i differenti elementi cellulari, che nel rilevarne le eventuali alterazioni.*

Risposta

Si confermano le caratteristiche richieste in documentazione di gara.

3) Domanda

Buongiorno,

di seguito richieste di chiarimento relative alla procedura per il Lotto 2:

1. Nella realizzazione della scocca esterna del mezzo sono ammesse coperture di finitura estetica in lamiera stondata per il raccordo della pannellatura verticale della parete con la pannellatura orizzontale del tetto? Le lamiere INOX seguiranno lo stesso processo di verniciatura del resto del mezzo consentendo un colore uniforme per tutta la scocca esterna.
2. Nella realizzazione della scocca esterna del mezzo sono ammesse coperture di finitura estetica in lamiera stondata per il raccordo della pannellatura verticale della parete laterale con la pannellatura verticale della parete posteriore? Le lamiere INOX seguiranno lo stesso processo di verniciatura del resto del mezzo consentendo un colore uniforme per tutta la scocca esterna.
3. Nella pagina 7 del capitolato tecnico viene richiesto l'airbag per il conducente ed il passeggero; si chiede se è ammessa la possibilità di posizionare il solo airbag per il conducente del veicolo, in quanto quello per il passeggero non è presente nel catalogo del produttore del veicolo che intendiamo proporre.
4. Nella pagina 7 del capitolato tecnico viene richiesto il posizionamento dei sensori di parcheggio posteriori. Poiché prevediamo il posizionamento di una trattrice con un semirimorchio, si chiede la possibilità di non posizionare tali sensori in quanto non presenti nel catalogo del produttore del veicolo che intendiamo proporre.
5. Si chiede di specificare meglio se nella sala visita con ecografia verrà effettuata anche la visita ginecologica.
6. Nella pagina 4 del capitolato tecnico si precisa che "tutti i materiali utilizzati sui veicoli devono essere privi, in ogni loro sottoinsieme, di componenti tossiche nel rispetto della normativa vigente", si chiede di specificare meglio la richiesta indicando a quale normativa si fa riferimento.
7. Nel capitolato tecnico viene indicato che l'impianto deve essere monofase (220V) e dimensionato per 32A (max 6kW). È una richiesta obbligatoria? Possiamo anche realizzarlo trifase(400V)? Monofase è limitato a 6kW, potenza non sufficiente per poter garantire il funzionamento di tutto il mezzo.
8. Il pulsante di sgancio richiesto, come richiesto a pag. 5 del capitolato tecnico, deve sganciare le linee interne al mezzo? In questo caso la linea di alimentazione rimarrebbe comunque in tensione fino ai morsetti del sezionatore generale del quadro elettrico. Oppure dobbiamo progettare un sistema di sgancio in corrispondenza della presa generale di alimentazione? (ad esempio con un contattore).
9. Nella pagina 15 del capitolato tecnico, nella sezione riguardante la poltrona o lettino ginecologico, vengono richiesti come accessori "una coppia di poggia spalle e delle maniglie". Si chiede di precisare meglio le caratteristiche richieste per questi accessori.
10. Chiediamo di confermare che l'allegato "4A - Schema Conto Economico Commessa" non debba essere compilato ed allegato in fase di presentazione dell'offerta.
11. Si chiede di prendere visione dell'allegato C all'accordo quadro, citato nell'art. 11 "Corrispettivi e fatturazione" del file "Schema di accordo quadro".
12. In caso di aggiudicazione e conseguente contratto di fornitura da parte delle Amministrazioni, si chiede la possibilità di ricevere un anticipo sul pagamento per l'acquisto dell'autotelaio. In caso affermativo, si chiede di precisare a quanto ammonterebbe tale anticipo.

13. Si chiede di precisare tempi e modalità di pagamento da parte delle singole Amministrazioni e di indicare se sono previsti dei pagamenti secondo lo stato di avanzamento lavori.

Risposta

Con riferimento ai **punti 1 e 2**, si conferma.

Con riferimento ai **punti 3 e 4**, si specifica che quanto richiesto nel Capitolato tecnico, in relazione agli accessori e alle dotazioni di sicurezza e per la continuità operativa, è indicato a titolo esemplificativo, laddove applicabili.

Con riferimento al **punto 5**, si precisa che nella sala visita con ecografia potranno essere effettuate attività di screening e prevenzione ginecologica.

Con riferimento al **punto 6**, si specifica che il riferimento è da intendersi alla Direttiva 2000/53/CE, come modificata dalla Direttiva UE 2022/431 e al D.Lgs 209/2003 che recepisce la suddetta Direttiva.

Con riferimento al **punto 7**, come indicato nel Capitolato tecnico, si conferma che l'impianto di alimentazione deve essere idoneo al corretto funzionamento delle apparecchiature elettromedicale/dispositivi medici oggetto della fornitura, nonché degli impianti di Teleconsulto/Televisita, qualora richiesti, e di quelli di rete e connettività. Come parimenti previsto nel Capitolato tecnico, pertanto, si ribadisce, che le indicazioni ivi riportate in relazione all'impianto di alimentazione, comprese quelle relative alla tensione di alimentazione e al dimensionamento devono essere considerate come requisiti indicativi, fermo restando che l'impianto dovrà essere correttamente dimensionato.

Con riferimento al **punto 8**, si intende un sistema di sgancio in corrispondenza della presa generale di alimentazione

Con riferimento al **punto 9**, si precisa che non sono previste caratteristiche specifiche per gli accessori relativi alla poltrona o lettino visita ginecologico.

Con riferimento al **punto 10**, si conferma ribadendo al contempo che, così come indicato al par. 15 del Capitolato d'Oneri, *"Seppure la mancata produzione anticipata della documentazione afferente le giustificazioni di cui sopra nonché l'eventuale scostamento rispetto ai modelli forniti, **non costituisca causa di esclusione** dalla presente procedura, i concorrenti sono invitati a produrre, per ragioni di economia procedurale, tali giustificativi nelle forme e modalità richieste. Resta inteso che, in caso di mancata produzione anticipata, i giustificativi di cui sopra dovranno essere prodotti ove richiesti dalla stazione appaltante. I predetti giustificativi dovranno, pertanto, anche laddove non vengano anticipati in sede di presentazione dell'offerta, essere redatti secondo gli schemi di risposta contenuti nel suddetto Allegato, tenendo conto delle modalità e indicazioni previste nell'Allegato stesso, fatta salva la possibilità di adattamento e integrazione alle specifiche esigenze del proprio conto economico".*

Con riferimento al **punto 11**, si chiarisce che l'Allegato "C" (Corrispettivi e tariffe) sarà predisposto in fase di stipula dell'Accordo Quadro sulla base delle Offerte economiche presentate dal Fornitore che erogherà la fornitura.

Con riferimento al **punto 12**, si rappresenta che è prevista l'anticipazione del prezzo secondo i termini e le condizioni indicate all'art. 11 comma 29 e seguenti dello Schema di Accordo Quadro a mente del quale *"ai sensi dell'art. 125, comma 1, del Codice il Fornitore riceve, entro 15 giorni dall'effettivo inizio della/e prestazione/i oggetto dell'Ordine di fornitura come indicato al par. 6.2 del Capitolato tecnico, secondo il cronoprogramma delle prestazioni, un'anticipazione del prezzo di ciascun Ordine di Fornitura pari al 30 per cento del valore dell'Ordine stesso.*

Le modalità di fatturazione delle somme oggetto di anticipazione saranno indicate dall'Amministrazione Contraente, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente.

Si ribadisce, inoltre, che l'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa in favore dell'Amministrazione beneficiaria della prestazione, così come indicato al comma 30 del medesimo articolo.

Con riferimento al **punto 13**, si rinvia alla risposta alla domanda n.1 della prima tranche di chiarimenti e si chiarisce che non sono previsti pagamenti ulteriori rispetto ai meccanismi anticipatori di cui al punto che precede, connessi allo stato di avanzamento dei lavori.

4) Domanda

Con riferimento al Lotto n. 4 tabella caratteristiche minime:

1. Tipologia di aspirazione; aspirazione per anello umido

Atteso che il Mezzo Mobile Odontoiatrico dovrà circuitare in plessi del s.s.r. del territorio di appartenenza dove non è specificato se c'è acqua per lavorare in autonomia, considerato che il serbatoio di acqua di ogni Mezzo Mobile sarà limitato all'utilizzo di due/tre pazienti, Vi chiediamo di Volere confermare che sarà possibile offrire l'**aspirazione per anello ad aria**.

Ciò permetterà l'utilizzo del Mezzo Mobile senza alcun problema di approvvigionamento acqua.

2. Compressore silenziato e motore di aspirazione avente caratteristiche tecniche adeguate all'installazione

Il Capitolato Tecnico non specifica se il Mezzo Mobile Odontoiatrico verrà utilizzato in autonomia o collegato alla rete attraverso un cavo di collegamento in dotazione. Ciò naturalmente consentirebbe al costruttore di utilizzare un compressore di adeguata potenza silenziato e facilmente estraibile dal vano del Mezzo Mobile. In caso contrario, Vogliate chiarire se il Mezzo Mobile Odontoiatrico dovrà essere utilizzato in autonomia e quindi solo per casi eccezionali collegato all'eventuale rete.

Risposta

Con riferimento al punto 1, si rimanda alla domanda 1 risposta quesito A.1.

Sul punto 2, si specifica che le prestazioni dell'ambulatorio mobile verranno erogate con veicolo sia utilizzato in autonomia che collegato alla rete esterna.

5) Domanda

1. Si segnala che nel Patto di integrità pubblicato tra i documenti gara non è presente l'art. 5 comma 1, lettera d), punto i) che bisogna accettare con la sottoscrizione della domanda di partecipazione. Si chiede il corretto riferimento e di conseguenza se l'Operatore Economico possa aggiornare la domanda di partecipazione con i dati corretti.

2. In riferimento alla garanzia provvisoria si chiede conferma che l'importo della stessa sarà pari all'1,5% del valore globale stimato del lotto di partecipazione di cui alla tabella del paragrafo 3.4 del capitolato d'oneri al quale si applicano le riduzioni di cui all'art. 106, c. 8 del Codice.

3. Si chiede conferma che i seguenti documenti di gara in questa fase vadano solo visionati per accettazione e non vadano restituiti firmati:

- ID2833_All. 3 – DVRI

- ID2833_All. 5 - Facsimile dichiarazione familiari conviventi
- ID2833_All. 6 - Facsimile dichiarazione DPCM 187-1991
- ID2833_All. 15 - Istruzioni Responsabile trattamento dati
- ID2833_All. A allo Schema di AQ - Flussi dati commissioni
- ID2833_Patto di integrità

Risposta

Con riferimento al **punto 1**, nel ribadire che, ai sensi del par. 5 del Capitolato d'Oneri "l'operatore economico nella Domanda di partecipazione, dichiara di aver preso visione e di accettare espressamente le clausole e gli obblighi contenuti nel Patto di integrità ivi incluse le sanzioni di cui all'art. 5 del Patto stesso anche in relazione alle fattispecie delittuose di cui al comma 1, lettera d), punto i) del medesimo articolo" si precisa che il riferimento alla lettera d) costituisce un refuso e che pertanto la previsione è da intendersi alle fattispecie delittuose indicate all'art. 5 comma 1 lett. c) punto i) del Patto di integrità. Il Concorrente potrà aggiornare la domanda di partecipazione con i dati corretti.

Con riferimento ai **punti 2 e 3**, si conferma.

6) Domanda

Si chiede di confermare che, in caso di aggiudicazione del lotto 2 ad un singolo operatore economico, il quantitativo massimo degli ambulatori mobili, ordinabili da parte delle Amministrazioni, sarà pari a 7.

Si chiede inoltre di confermare che, in caso di Appalto Specifico con ordine unico e totale di 7 ambulatori mobili ad operatore economico con capacità di consegna mensile minima, gli stessi dovranno essere consegnati con le tempistiche semplificate di seguito:

Accettazione	ordine	di	fornitura	dei	7	ambulatori	mobili	in	data	01/02/2026.
Consegna	primo		ambulatorio		in	data	01/08/2026		(180	giorni)
Consegna	secondo		ambulatorio		in	data	01/09/2026	(180	giorni	+ 30 giorni)
Consegna	terzo		ambulatorio		in	data	01/10/2026	(180	giorni	+ 60 giorni)
Consegna	quarto		ambulatorio		in	data	01/11/2026	(180	giorni	+ 90 giorni)
Consegna	quinto		ambulatorio		in	data	01/12/2026	(180	giorni	+ 120 giorni)
Consegna	sesto		ambulatorio		in	data	01/01/2027	(180	giorni	+ 150 giorni)
Consegna settimo ambulatorio in data 01/02/2027 (180 giorni + 180 giorni)										

Risposta

Si conferma che, per il lotto 2, in caso di unico aggiudicatario, il quantitativo massimo che lo stesso potrà fornire sarà pari a 7 ambulatori mobili.

Si conferma, inoltre, la pianificazione esemplificativa riportata nel quesito con riguardo alle ipotesi di consegna, fermo restando che l'accettazione dell'ordine di fornitura potrebbe avvenire in un momento antecedente al 01/02/2026.

7) Domanda

Lotto 1 si chiede se possa essere accettato un veicolo con cilindrata pari. 2.200 cc dal momento che, ad oggi, non esistono veicoli con cilindrata 2.300 come da Voi richiesto. Lotto 1-2-3-4 si chiede se la cellula possa essere costituita da pannelli in materiale diverso dalla vetroresina

mantenendo inalterate le caratteristiche di isolamento termico, igienizzazione, pulizia ecc. ecc. (Es. Alluminio preverniciato)

Risposta

Non si conferma. Si ribadisce quanto riportato nel Capitolato tecnico e si precisa che il requisito deve intendersi quale parametro minimo, considerato che il veicolo oggetto del lotto deve essere idoneo alla guida con patente di tipo C ovvero un veicolo con portata superiore ai 3.500 Kg.

Relativamente al secondo quesito, si rimanda alla domanda 1 risposta quesito A.1.

8) Domanda

1) Rif. Art. 11.1 Capitolato d'Oneri

Tutta la documentazione viene richiesta in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, corredata da traduzione in lingua italiana.

Si chiede di confermare che alcuni documenti che per loro natura sono spesso redatti in lingua diversa dall'italiano (marchi CE, certificazioni di qualità, DICOM Conformance Statement, IHE, checklist, pubblicazioni scientifiche ecc.) possano essere prodotti nella lingua originale.

2) Rif. Art. 22.1, Capitolato d'Oneri

Si chiede di confermare che, a comprova della esistente copertura assicurativa rinnovata annualmente e contenente i dettagli relativi alla garanzia e al massimale di polizza, sia sufficiente fornire il Certificato di Assicurazione emesso dalla Compagnia Assicurativa della nostra Casa Madre, di cui facciamo parte.

3) Rif. Art. 3, Capitolato tecnico

- a. Chiediamo di confermare che gli unici aggiornamenti richiesti nel periodo di garanzia 24 mesi full-risk, senza aggravio di spesa, sono da intendersi relativi a tutti gli aggiornamenti, sia hardware che software, inerenti la sicurezza nell'utilizzo delle apparecchiature oggetto della presente fornitura che nel periodo contrattuale l'azienda fornitrice potrebbe rendere disponibili sul mercato.
- b. Chiediamo di confermare che altri aggiornamenti non potranno essere richiesti dopo la consegna, ovvero eventuali diversi aggiornamenti integrativi, che dovessero rispondere a Vostri futuri fabbisogni ex art. 120 del D.lgs. 36/2023, saranno oggetto di speculari negoziazioni, ai fini del necessario mantenimento della remuneratività dell'offerta.

4) Rif. Schema di Accordo Quadro, art.13

Con riferimento allo Schema di Accordo Quadro, art 13– Penali, si chiede ci confermare che tutte le penali giornaliere e complessive saranno applicate nel rispetto dei limiti minimi e massimi di cui all'art. 126 del Dlgs 36/2023, ovvero secondo percentuali tra lo 0.3 per mille e l'1 per mille giornaliero del valore netto contrattuale e, comunque, non superiori al 10% del valore netto contrattuale.

5) Rif. Capitolato tecnico ID 2833, CAP. 5 CARATTERISTICHE MINIME, 5.1 LOTTO 1 e 5.2 LOTTO 2 – TABELLA CARATTERISTICHE MINIME

COMPLESSO RADIOGENO CON TUBO AD ANODO ROTANTE: nell'ottica di una più ampia partecipazione, si chiede di confermare che la richiesta "Campi di collimazione per esami 2D 18x24 e 24x30" sia da considerarsi un refuso, tenuto conto anche della richiesta "Rilevatore digitale di tipo full field: Dimensioni minime area attiva non inferiori a 23 x29 cm2". Tutto ciò premesso, si chiede di confermare che in merito alla collimazione saranno accettate soluzioni funzionalmente adeguate (equivalenti) alle dimensioni minime area attiva del detettore.

Risposta

Relativamente al **punto 1)**, si precisa che i documenti indicati possono essere prodotti in lingua inglese, mentre dovranno essere accompagnati da traduzione giurata ove emessi in lingua originale diversa dall'inglese.

Relativamente al **punto 2)**, si conferma, purché nel certificato di Assicurazione risulti la copertura anche nei confronti del soggetto che concorre alla gara e non solo della casa madre, nonché tutte le clausole/vincoli assicurativi previsti nell'Allegato 11 del Capitolato d'Oneri.

Relativamente al **punto 3) lett. a)** si conferma che gli aggiornamenti **gratuiti** del/dei *software* e dell'hardware installato/i richiesti al par. 3 del Capitolato Tecnico sono quelli a garanzia della sicurezza nell'utilizzo delle apparecchiature oggetto della fornitura e che gli stessi dovranno essere garantiti per tutta la durata dell'Accordo Quadro e dei singoli Ordini di Fornitura.

Relativamente al **punto 3) lett. b)** si conferma.

Relativamente al **punto 4)**, si confermano le penali giornaliere indicate nello Schema di Accordo Quadro e si chiarisce che le stesse sono state individuate e saranno applicate nel rispetto dell'art. 126 del D.lgs n. 36/2023, come modificato dal Dlgs 209/2024, ovvero nella misura tra lo 0,5 per mille e l'1,5 per mille del valore netto del contratto di fornitura. Si conferma, inoltre, che, come riportato all'art.13, comma 18 dello Schema di Accordo Quadro, *"Consip e le Amministrazioni, per le parti di loro competenza, potranno applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) del valore, rispettivamente, dell'Accordo Quadro o del Contratto di Fornitura, fermo il risarcimento degli eventuali maggiori danni, nonché la risoluzione contrattuale per inadempimenti che comportino l'applicazione di penali oltre la predetta misura massima"*.

Relativamente al **punto 5)**, si confermano le previsioni del Capitolato tecnico. Tuttavia, tenuto conto che il formato "24x30" corrisponde a uno standard di mercato, si rimanda alla domanda 1 risposta quesito A.1.

9) Domanda

Si chiede di voler cortesemente confermare che per la partecipazione alla Procedura in oggetto non siano richiesti requisiti di capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria.

Con riferimento a quanto stabilito dagli artt. 4 e 6.2 del Capitolato d'Oneri, si chiede di voler cortesemente confermare che sia ammessa la partecipazione a diversi lotti da parte del medesimo operatore economico riunito in RTI con differenti soggetti (es: Lotto 1 e Lotto 2, partecipazione RTI composto da Operatore Economico X ed Operatore Economico Y; Lotto 3 e Lotto 4, partecipazione RTI composto da Operatore Economico X ed Operatore Economico Z); si chiede, inoltre, di voler cortesemente confermare o meno se l'operatore economico che partecipi ad un Lotto come "impresa singola" possa partecipare ad un diverso lotto in RTI con altro soggetto.

Risposta

Si conferma per tutti i profili dedotti. Come previsto al par. 6.2 del Capitolato d'Oneri, inoltre, *"Si ricorda che, in caso di imprese che partecipino ad alcuni lotti come imprese singole e ad altri in RTI e Consorzi ordinari e comunque nel caso di RTI e Consorzi ordinari che mutino la loro composizione, l'operatore che presenta offerta per singolo Lotto dovrà inviare "un'offerta" per ciascun lotto a cui intende partecipare in composizione diversa, attraverso l'esecuzione dei passi procedurali così come descritto al paragrafo 11 del presente Capitolato d'Oneri"*.

10) Domanda

Si chiede conferma che la caratteristica di minima per il mammografo digitale con Tomosintesi riportata in capitolato tecnico "Collimazione automatica e con centratore luminoso; campi di collimazione per esami 2D 18x24 e 24x30" sia un refuso. Considerando che in altra voce si precisa "Dimensioni minime area attiva non inferiori a 23 x29 cm²", si richiede pertanto di uniformare la dimensione del campo luminoso di maggiori dimensioni pari ad almeno 23x29 cm².

Risposta

Si rimanda alla risposta al punto 5 della domanda 8.

11) Domanda

In riferimento al Capitolato Tecnico e, in particolare, alla Caratteristica Minima relativa al mammografo digitale con tomosintesi dei Lotti 1 e 2 – "Ampio range di kV con valore minimo non inferiore a 20 kV, con passo pari o inferiore a 1 kV" – si chiede di confermare se l'espressione "non inferiore" sia da considerarsi un refuso in quanto valori inferiori di kV possono rappresentare un elemento migliorativo, in quanto coerenti con la logica dell'ampliamento del range verso valori più bassi di dose.

Risposta

Si confermano le previsioni del Capitolato tecnico e si rimanda alla domanda 1 risposta quesito A.1.

12) Domanda

Richiesta chiarimenti Lotti 2, 3 e 4.

In riferimento alla gara in oggetto, nel confermarvi che la ns. Azienda produce veicoli speciali conformi a quelli oggetto di fornitura e con materiali esattamente corrispondenti a quanto richiesto, Vi comunichiamo che le caratteristiche minime indicate nel Capitolato Tecnico di gara e precisamente per quanto concerne i lotti 2, 3 e 4, presentano talune incongruenze tecniche che non consentono di poter offrire veicoli con tutte le indicazioni presenti e nel rispetto dell'attuale normativa vigente in materia, anche in considerazione di quanto richiesto ed indicato al Par.3 "Condizioni Generali di Fornitura" pag.4 del Capitolato Tecnico.

A tal proposito segnaliamo quanto segue:

LOTTO 2 – Ambulatori Mobili per Screening Oncologici:

1. Considerati il numero e le specifiche degli ambienti richiesti sul mezzo mobile speciale, non è possibile configurare e progettare un vano bagno con le dimensioni minime richieste dalle attuali normative vigenti per rendere tale locale accessibile ed utilizzabile anche da disabili ed in conformità alla **normativa sull'abbattimento delle barriere architettoniche** (anche in considerazione della tipologia di dotazioni da impiegare - es: WC chimico per disabili non esistente in commercio). Tale richiesta risulta non realizzabile fermo restando la realizzazione anche di una sala di attesa attrezzata, di una sala accettazione sanitaria, di un ambulatorio adibito alle visite e di un ambulatorio diagnostico. Si richiede di chiarire se, seppur garantendo l'accesso di persone diversamente abili nel mezzo, speciale fosse possibile prevedere un locale bagno realizzato per l'uso da parte di persone normodotate ad eccezione dei disabili;

LOTTO 3 – Ambulatori Mobili per Scopi Clinici:

1. Considerato quanto indicato al par.5.3 pag.15 e 16 del capitolato di gara "*veicolo idoneo alla guida con patente B*" e "*Dimensioni vano utile: lunghezza almeno 5000 mm...*", in relazione alle norme omologative e secondo quanto stabilito dal regolamento mondiale WLTP relativo alle procedure armonizzate di prova per i veicoli leggeri riferentesi alle emissioni inquinanti, il veicolo richiesto risulta avere un limite di portata utile che

non potrà essere rispettato in considerazione della dotazione accessoria ed impiantistica richiesta nel mezzo speciale a prescindere dai materiali costituenti la furgonatura e l'arredo interno e dell'allestitore, per via della lunghezza minima richiesta per la cellula.

Con gli attuali veicoli in commercio ed in relazione alla ns. esperienza nell'allestimento di mezzi simili, una struttura speciale su cui realizzare un mezzo mobile che possa rientrare nella portata utile e, quindi, nel Peso Totale a Terra massimo previsto di 3500kg (3300 kg circa ai fini della norma WLTP) per essere guidabile con patente cat.B, può avere una lunghezza utile del vano operativo non superiore a 4500 mm circa massimo. Inoltre, la tara massima del veicolo non consentirebbe completare e trasportare la dotazione operativa e il materiale specifico connesso all'uso del veicolo stesso per l'espletamento del servizio (provette, cancelleria, dotazioni mediche ed apparecchiature diagnostiche, acqua e liquidi di servizio etc.).

Infine, per aumentare la portata utile disponibile, si considera di dotare i veicoli oggetto di fornitura di tale Lotto di n.2 posti in cabina guida (compreso conducente) in quanto, l'eventuale terzo posto passeggero (disponibile come optional) diminuirebbe ulteriormente la portata utile di 75 kg. (valore di riferimento secondo normativa in vigore).

LOTTO 4 – Ambulatori Mobili Odontoiatrici:

1. Considerato quanto indicato al par.5.4 pag.17 del capitolato di gara *“veicolo idoneo alla guida con patente B”* e *“Dimensioni vano utile: lunghezza almeno 5000 mm...”*, in relazione alle norme omologative... (vedasi quesito prec. Lotto 3).

Risposta

Con riferimento al lotto 2, si ribadisce che dovrà essere garantito l'accesso al locale bagno anche da parte di persone con disabilità.

Con riferimento ai lotti 3 e 4, fermo restando che hanno ad oggetto veicoli idonei alla guida con patente di tipo B, per ciò che riguarda la lunghezza del vano utile e il numero di posti in cabina guida si rimanda alla domanda 1 risposta quesito A.1.

13) Domanda

1. Con riferimento al Capitolato Tecnico par. 3 *“condizioni di fornitura”* si chiede di confermare che l'accesso a persone disabili deambulanti con carrozzina si possa garantire mediante barre telescopiche omologate; in caso di risposta negativa si chiede di indicare altre soluzioni richieste.

2. Con riferimento al Capitolato Tecnico – lotto 2 par. 4.2 si chiede di confermare che l'accesso a persone disabili deambulanti con carrozzina si possa garantire mediante barre telescopiche omologate; in caso di risposta negativa si chiede di indicare altre soluzioni richieste.

3. Con riferimento al Capitolato Tecnico par. 4.2 – lotto 2 si chiede di confermare che il vano WC utilizzabile anche da persone disabili deambulanti con carrozzina debba essere attrezzato come quelli destinati ai locali pubblici (maniglione, lavabo maggiorato, accesso in carrozzina, ecc.) e quindi con dimensioni maggiorate rispetto ad un bagno non attrezzato.

4. Con riferimento al Lotto 1 ed al criterio di valutazione quantitativo N° 6 – *“Capacità di consegna mensile”* si chiede di confermare che la valutazione e l'assegnazione del relativo punteggio avverranno sulla base di quanto indicato a portale dal Concorrente e di conseguenza indicato nella *“Scheda di Offerta Tecnica”* generata automaticamente dal sistema.

5. Con riferimento al Lotto 2 ed al criterio di valutazione quantitativo N° 6 – *“Capacità di consegna mensile”* si chiede di confermare che la valutazione e l'assegnazione del relativo punteggio avverranno sulla base di quanto indicato a portale dal Concorrente e di conseguenza indicato nella *“Scheda di Offerta Tecnica”* generata automaticamente dal sistema.

Risposta

Classificazione Consip Public

ID 2833 - Gara a procedura aperta per l'affidamento di un Accordo Quadro avente ad oggetto la fornitura di ambulatori mobili e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni, ed.1

Con riferimento ai punti 1 e 2, si chiarisce che, fermo restando che relativamente a tutti lotti, deve essere garantito l'accesso al veicolo anche a persone con disabilità, non sono richieste specifiche modalità attraverso cui tale accesso debba essere garantito.

Con riferimento al punto 3, si specifica che il vano WC deve essere realizzato in conformità alle normative specifiche di settore.

Con riferimento ai punti 4 e 5, si conferma. Si rammenta che la capacità di consegna dichiarata dovrà essere coerente con quanto dichiarato relativamente alla caratteristica n. 5 "*Modalità organizzative e operative adottate per garantire il rispetto del piano di consegne*" delle tabelle di cui al paragrafo 16.1 del Capitolato d'Oneri.

14) Domanda

1. In riferimento al "Capitolato Tecnico" per caratteristiche "Ecografo" compreso nei Lotti:

Lotto 1 - Ambulatori mobili per screening oncologici - con layout 1 – Pagina 13

Lotto 2 - Ambulatori mobili per screening oncologici - con layout 2 – Pagina 15

Lotto 3 - Ambulatori mobili per scopi clinici – Pagina 16

- a) al Punto 4) è richiesto: "Possibilità di triplex mode: simultaneità di immagine (B-mode) - Doppler pulsato (PW) - colore con tutte le sonde proposte. Modalità di lavoro base M-mode convenzionale, B-mode, Doppler CW, Doppler PW, color Doppler. Scambio automatico tra le modalità"

Si chiede di confermare se per "Scambio automatico tra le modalità" si intende il passaggio tramite un solo comando, ad esempio tra Doppler PW e Doppler CW e/o tra modalità B-mode+CFM line PW a modalità Doppler.

- b) al Punto 9) è richiesto: "Algoritmi di soppressione degli artefatti dinamici e filtri di riduzione artefatti da movimento"

Si chiede di confermare che gli algoritmi di soppressione degli artefatti dinamici siano riferiti ad algoritmi di riduzione del rumore in modalità B-mode ed i filtri di riduzione artefatti da movimento siano intesi filtri disponibili in modalità Doppler e Color Doppler.

2. In riferimento a "Capitolato d'Oneri", Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

· per Lotto 1 e Lotto 2: Punto 20 "Matrice di visualizzazione dell'immagine ecografica (numero di pixel) SN MIN 980.000 – SN MAX 2.200.000"

· per Lotto 3: Punto 14 "Matrice di visualizzazione dell'immagine ecografica (numero di pixel) SN MIN 980.000 – SN MAX 2.200.000"

Premesso che il predetto requisito appartiene alle caratteristiche tecniche migliorative, si chiede di confermare che il concorrente il cui dispositivo non possieda la predetta caratteristica nel range di valori previsto, possa indicare in piattaforma il valore minimo SMIN = 980.000 e proseguire quindi con la formulazione dell'offerta.

3. In merito alla richiesta "Sistema di compressione ottimizzato in funzione della mammella, motorizzato e manuale, con decompressione rapida del seno post-esposizione, regolato a stativo e a pedale quando utilizzato in modalità motorizzata", data la sostanziale equivalenza tra la modalità manuale e quella motorizzata (come peraltro già considerato dal vostro Ente nelle precedenti procedure avente simile oggetto)

si chiede di confermare che la richiesta possa essere soddisfatta con meccanismo di compressione regolato in modalità motorizzata o manuale.

Risposta

Con riferimento al punto 1, lettera a), il requisito nulla richiede in merito alla modalità in cui deve avvenire lo scambio automatico.

Con riferimento al punto 1, lettera b) il requisito non richiede una specifica modalità attraverso la quale devono trovare applicazione gli algoritmi di soppressione degli artefatti e i filtri di riduzione artefatti da movimento.

Con riferimento al punto 2, si precisa che il valore minimo SMMIN e il valore massimo SNMAX sono stati definiti esclusivamente ai fini dell'attribuzione del punteggio. In piattaforma potrà essere inserito il valore effettivo posseduto dall'ecografo offerto.

Con riferimento al punto 3, si conferma.

15) Domanda

1. Si chiede di precisare dove si trovi la sezione "Giustificativi" all'interno della busta economica, nella quale caricare eventualmente la documentazione richiesta al punto a) di pag. 39 del capitolato d'oneri.

2. Si chiede inoltre di specificare in che formato, dimensione e tipo di impaginazione debba essere fornito il lay out rappresentante la distribuzione planimetrica dell'ambulatorio mobile (rif. pag. 36, punto 2 del capitolato d'oneri).

3. Si chiede infine di specificare in che formato, dimensione e tipo di impaginazione debbano essere fornite le rappresentazioni tridimensionali degli ambienti e dei relativi allestimenti (rif. pag. 37, punto 2 del capitolato d'oneri).

Risposta

Relativamente al punto 1, si chiarisce che il riferimento alla sezione "Giustificativi" è un mero refuso. La documentazione richiesta al punto a) di pag. 39 del capitolato d'oneri potrà essere inserita all'interno della Busta economica a Sistema (cfr. tabella di cui al par. 15 del Capitolato d'Oneri).

Relativamente ai punti 2 e 3, i documenti dovranno essere caricati in formato pdf e firmati digitalmente.

16) Domanda

Ai fini della stesura della relazione radioprotezionistica per la definizione delle barriere di schermatura del locale ad uso mammografia, in riferimento ai mezzi descritti per il lotto 2, si richiede di indicare il numero di mammografie che si prevede di effettuare settimanalmente.

Risposta

Premesso che il numero di mammografie che saranno effettuate settimanalmente potrà variare sulla base delle specifiche esigenze di ciascuna Amministrazione, il numero massimo di mammografie che si prevede possa essere effettuato settimanalmente per ciascun mezzo è pari a circa 240.

17) Domanda

Si chiede di confermare che i manuali DICOM Conformance Statement e IHE Integration Statement associati alla connettività delle apparecchiature mammografiche possano essere presentati in lingua originale inglese e senza traduzione.

Risposta

Si rimanda alla risposta al punto 1 della domanda 8.

Divisione Sourcing Sanità, Beni e Servizi

Il Responsabile

Dott. Guido Gastaldon